



## **ISTITUTO REGIONALE SICILIANO FERNANDO SANTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IMPRESA SOCIALE**

### **BILANCIO SOCIALE 2018**



## **Indice generale**

### **1. IL BILANCIO SOCIALE, METODOLOGIA E MODALITA' DI REDAZIONE E APPROVAZIONE**

- 1.1. Il Bilancio sociale
- 1.2. Metodologia e riferimenti normativi
- 1.3. Modalità di comunicazione
- 1.4. Data e modalità di approvazione

### **2. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA**

- 2.1. Informazioni generali
- 2.2. Oggetto sociale
- 2.3. Scopo mutualistico
- 2.4. Attività svolte - storia della Cooperativa
- 2.5. Sintesi delle attività promosse dalla Cooperativa nell'anno 2018, o che l'hanno coinvolta
- 2.6. Territorio di riferimento

### **3. GOVERNO E STRATEGIE**

- 3.1. Tipologia di governo
- 3.2. Organi di amministrazione
- 3.3. Struttura di governo
- 3.4. Struttura organizzativa

### **4. PORTATORI DI INTERESSI**

- 4.1. Composizione degli stakeholders
- 4.2. Soci
- 4.3. La vita associativa: l'Assemblea dei soci
  - 4.3.1 Competenza dei soci
  - 4.3.2. Convocazione
  - 4.3.3. Diritto di voto
  - 4.3.4. Presidenza dell'assemblea
  - 4.3.5. Partecipazione economica e finanziaria
  - 4.3.6. Assemblee esercizio 2018
- 4.5. Personale

### **5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

- 5.1. Il patrimonio sociale
- 5.2 Le quote
- 5.3 Bilancio di esercizio
- 5.4 Proventi e ricavi
- 5.5. Il concordato preventivo

### **6. CONCLUSIONI: OBIETTIVI ANNO 2019**

# **1. METODOLOGIA E MODALITA' ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

## **1.1. Il Bilancio sociale**

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa - Impresa Sociale con questa prima redazione del bilancio sociale si propone di affiancare al bilancio di esercizio, il cui carattere è prettamente contabile, un nuovo strumento di rendicontazione che possa risultare utile a valutare le attività della Cooperativa sotto molteplici aspetti, non solo economici ma anche sociali e culturali.

Il bilancio sociale, infatti, risponde all'esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi portatori di interesse che entrano in contatto con la Cooperativa il valore delle sue attività, nonché informazioni inerenti i progetti e le iniziative realizzate.

## **1.2. Metodologia e riferimenti normativi**

Con il presente elaborato l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale inaugura la prima edizione del proprio bilancio sociale 2018.

La redazione del documento ha coinvolto il personale amministrativo (ufficio personale-contabile, didattica e direzione), il quale ha provveduto a raccogliere ed elaborare i dati e le informazioni utili a presentare la Cooperativa e rendere conto della propria mission, delle attività realizzate e risultati prodotti, degli obiettivi, delle relazioni con il territorio e i portatori di interesse, non limitandosi quindi ai soli aspetti finanziari e contabili già valutati con il bilancio d'esercizio.

Il bilancio sociale 2018 della Cooperativa è basato sulla situazione economica e sui dati consolidati al 31 Dicembre 2018, nonché sui dati degli esercizi precedenti per evidenziare gli indicatori di sviluppo.

La nuova normativa sulle "Imprese Sociali" di cui al D.Lgs. 112/2017 ha previsto l'obbligo della stesura del bilancio sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto imprese sociali. Secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2, d.lgs. n. 112/2017, la redazione del bilancio sociale deve avvenire in base a linee guida che saranno definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Non essendo tali linee guida ad oggi disponibili, nella stesura del bilancio sociale 2018 la Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 - Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155 Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118;
- Decreto 24 gennaio 2008 Ministero della solidarietà sociale recante Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 24 gennaio 2008 recante Definizione degli atti che devono essere depositati da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale presso il registro delle imprese, e delle relative procedure, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

### 1.3. Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso ai soci in sede di assemblea e sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale. Inoltre, esso sarà depositato presso il registro delle imprese come dettato dalla normativa vigente.

### 1.4. Data e modalità di approvazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e approvato in seno all'Assemblea dei soci del 18 ottobre 2019.

## 2. IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

### 2.1. Informazioni generali

Denominazione	Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi - Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo (PA)
Indirizzo sede operativa	Via Simone Cuccia n. 45 - 90144 Palermo (PA)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa
Data di costituzione	18/07/2017
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Associazione fino al 18/07/2017
Codice Fiscale e P.IVA	02508860828
N. REA	PA-221871
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C123510 del 14/09/2017
Sezione	Cooperative a mutualità prevalente
Categoria e sottocategoria sociale	Cooperative sociali tipo A e B
Telefono/Fax	+39 091 7827149
Sito internet	<a href="http://www.irsfs.it">www.irsfs.it</a>
Appartenenza a reti associative	Affiliato all'Istituto Italiano Fernando Santi ai sensi della Legge 14 febbraio 1987, n. 40
Codice ateco	85.59.20 – Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Nel giugno 2018 la Cooperativa ha rinnovato la validità della Certificazione di qualità con aggiornamento alla norma ISO 9001:2015.

Tale certificazione di qualità interessa tutte le linee di servizio della Cooperativa e, nello specifico, contempla le attività di Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionali.

Il monitoraggio e la misurazione delle attività formative realizzate avviene annualmente attraverso il Sistema di Accreditamento (S.a.C.) della Regione Siciliana.

## **2.2. Oggetto sociale**

L'art. 4 dello Statuto definisce gli scopi della Cooperativa, per il perseguimento dei quali sono previste le attività qui di seguito elencate e descritte.

Innanzitutto, nell'ambito della "formazione, formazione professionale e attività di formazione continua e permanente, in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM), attività di consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico, azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale, di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di alternanza scuola - lavoro, di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di istruzione tecnica superiore (ITS):

1) La progettazione e la realizzazione di corsi di formazione professionale, corsi di formazione professionale iniziale e continua nel campo della sanità ed in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM), corsi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro conformi alla normativa vigente in materia con attività di supporto agli stessi, erogazione di servizi di supporto ai processi o ai sistemi scolastici (consulenza scolastica, servizi di orientamento scolastico, preparazione ai test e prove d'esame), organizzazione dei programmi di scambio di studenti e docenti, organizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore (IFTS), di corsi di istruzione tecnica superiore (ITS), di formazione tecnica superiore; erogazione di servizi culturali, organizzazione e gestione di convegni e fiere, in proprio ed anche per conto dello Stato, degli Enti locali e dei privati.

2) La realizzazione delle attività di cui al precedente punto anche in collaborazione con Enti pubblici e privati e presso scuole dotate di attrezzature e di laboratori.

3) L'istituzione di centri di rilevazione e studio e di attività di fruizione e supporto relativi all'orientamento e all'istruzione professionale nel quadro delle aspettative del mercato di lavoro nonché attività di intermediazione e Agenzia per il lavoro (APL).

4) La promozione e l'orientamento professionale dei giovani.

5) La promozione, la diffusione e la pubblicazione di opere editoriali, cartacee e digitali conformi agli scopi perseguiti.

6) Progettazione e realizzazione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni, in particolare di percorsi di formazione professionale e sperimentali di istruzione per i giovani che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e

intendono assolvere il proprio obbligo di istruzione e formazione (IeOF, successivamente IeFP).

7) Progettazione e gestione di corsi specifici per aziende, nell'ottica della formazione continua aziendale, seguendo le richieste e le necessità dei singoli committenti e del mercato del lavoro. Organizzare corsi di formazione e di aggiornamento per le aziende nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla salute organizzativa e corsi di igiene e sicurezza alimentare.

8) Formazione del personale docente nei seguenti ambiti formativi: Educazione alla cultura economica; Bisogni individuali e sociali dello studente. Alternanza scuola lavoro; Dialogo interculturale e religioso; Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; Didattica delle singole discipline previsti dagli ordinamenti ministeriali; Orientamento e dispersione scolastica; Inclusione scolastica e sociale; Cittadinanza attiva e legalità; Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; Gestione della classe e problematiche relazionali; Problemi della valutazione individuale e di sistema. La formazione del personale docente con riferimento ai seguenti ambiti trasversali: Didattica e metodologie (Innovazione didattica e didattica digitale) e Apprendimenti (Metodologie e attività laboratoristi e Didattica per competenze e competenze trasversali)."

In merito alla tutela dell'emigrazione interna e all'estero e dell'immigrazione, la Cooperativa prevede invece:

1) "L'inserimento dei lavoratori emigrati nel mondo del lavoro e l'integrazione nella realtà sociale dei paesi di immigrazione e in particolare la loro partecipazione alla vita comunitaria locale e a forme associative;

2) Sviluppo di reti locali e servizi interistituzionali per l'emersione, la prevenzione e il contrasto di fenomeni di discriminazione multipla a carico di cittadini stranieri."

Per la tutela dell'ambiente:

1) "La partecipazione dei cittadini alla difesa e alla definizione della qualità della vita, favorendo occasioni di incontri, riflessioni ed approfondimenti relativi alla protezione dell'ambiente;

2) La difesa dell'ambiente da scelte produttive generatrici di dissesto territoriale, artistico, storico ed ambientale e della progressiva distruzione di specie animali e vegetali;

3) La ricerca di nuove vie nell'ambito della produzione che consentano, in alternanza ad uno sviluppo incondizionato, di liberare le attività scientifiche dal condizionamento di una tecnologia in contrasto con le esigenze ambientali;

4) La valorizzazione delle ricerche nel campo delle fonti alternative di energia, in particolare la biomassa, e la pubblicizzazione degli esiti di tali ricerche;

5) Le attività di formazione e riqualificazione professionale per tutti quei mestieri direttamente interessati al rapporto con l'ambiente anche in collaborazione con Enti pubblici e privati".

Nel campo del turismo sociale l'Istituto si prefigge di realizzare:

1) "Ogni attività intesa a promuovere il turismo verso e dalla sicilia (campeggi, turismo giovanile e per anziani, etc.)".

Nel campo sociale e i servizi di assistenza, gli scopi statutari sono i seguenti:

1) "L'istituzione, il potenziamento, la gestione di servizi sociali e di assistenza e comunque attività assistenziali con particolare riferimento all'assistenza agli anziani, ai disabili, agli infermi, agli infanti, ai minori, ai minori non accompagnati, ai non abbienti;

2) La gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi resi in qualsiasi forma, sia a domicilio, sia presso aziende ospedaliere, case di cura o di riposo, residenze sanitarie assistite, etc...;

3) La gestione di strutture residenziali, semi residenziali di tipo socio-assistenziale, socio-sanitario, educative o ricreative;

4) Realizzazione di progetti per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e la promozione delle pari opportunità;

5) Promozione e realizzazione progetti educativi, di prevenzione dei componenti a rischio e di altri fattori di devianza sociale con particolare riguardo alla prevenzione nel settore della tossicodipendenza, dell'alcool-dipendenze, del disagio giovanile e del bullismo;

6) Sperimentazione di azioni volte ad arginare e contrastare il fenomeno delle vecchie e nuove povertà e ogni forma di discriminazione ed esclusione sociale;

7) Realizzazione di corsi di formazione per detenuti e persone soggette a misure alternative e progetti di reinserimento sociale e lavorativo degli ex detenuti attraverso attività di formazione professionale, attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro;

8) Progettazione di iniziative di agricoltura sociale volte all'inserimento socio-lavorativo di lavoratori appartenente a fasce deboli (persone con disabilità fisiche o cognitive, immigrati, ecc.).

Per la promozione della cultura della legalità:

"Azioni di promozione della legalità, gestione di beni confiscati per fini di utilità sociale, contrasto del fenomeno estensivo e del racket, attività di assistenza, tutela, informazione dei soggetti che abbiano subito richieste o atti estorsivi, nonché dei soggetti che abbiano fatto ricorso a prestiti ad usura e le cui attività economiche o professionali versioni conseguentemente in stato di difficoltà".

In merito ad attività di solidarietà, cooperazione internazionale e allo sviluppo rientrano, infine, tra gli obiettivi della Cooperativa:

- 1) "Attività finalizzate a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, attraverso progetti finalizzati allo sradicamento della povertà e alla riduzione delle disuguaglianze;
- 2) progetti di promozione e tutela dei diritti umani in tutte le loro declinazioni;
- 3) progetti volti alla promozione della cultura di pace e della cultura democratica;
- 4) realizzazione di ricerche, pubblicazioni, conferenze, corsi, convegni e manifestazioni culturali di sensibilizzazione e di educazione sui temi della solidarietà, cooperazione internazionale ed allo sviluppo".

### **2.3. Scopo mutualistico**

(Estratto dallo statuto, art. 3)

La Cooperativa non ha scopo di lucro ma esclusivamente scopo mutualistico e finalità di formazione, formazione professionale e attività di formazione continua e permanente, servizi per il lavoro, di tutela dell'emigrazione e dell'immigrazione, di tutela dell'ambiente, di ricerca; la Cooperativa, inoltre, ha finalità culturali, di organizzazione e gestione di convegni e fiere, di attività sportivo-ricreative, di turismo sociale, di assistenza sociale, di promozione della cultura della legalità, di solidarietà e cooperazione internazionale e allo sviluppo.

### **2.4. Attività svolte - storia della Cooperativa**

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. – Impresa Sociale è un Ente di Formazione Professionale, Emigrazione, Immigrazione, Cooperazione allo Sviluppo, Orientamento, Politiche Attive del Lavoro, Mobilità Interna e Internazionale, Turismo Sociale.

Quale ente di formazione professionale, opera dal 1981 dapprima quale delegazione regionale dell'Istituto Fernando Santi e dal 1989 quale Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi.

L'Istituto opera attraverso delegazioni comunali, zionali e provinciali, accreditato quale organismo operante nel territorio della Regione Siciliana con Codice Identificativo Regionale AH0446, che svolge attività formative ai sensi della L. R. n. 24/76. Le attività formative dell'Istituto sono indirizzate alla creazione di figure professionali collegate ai bisogni reali del mercato del lavoro siciliano e si svolgono nel territorio di Marsala, Mazara del Vallo, Petrosino, Siracusa, Licata, Vittoria, Palermo, Petralia Soprana, Termini Imerese e Cefalù. In talune realtà territoriali sono stati attivati sportelli multifunzionali, che offrono servizi di accoglienza, informazione, orientamento professionale, sostegno all'inserimento lavorativo ed informazione e consulenza alle imprese.

L'Istituto è presente online con un proprio sito web, [www.irsfs.it](http://www.irsfs.it), e profili social, quale una pagina ufficiale Facebook.

La Cooperativa è affiliata all'Istituto Italiano Fernando Santi, accreditato presso il Ministero del Lavoro per la Legge 14 febbraio 1987 n. 40, come Ente di coordinamento operativo a livello nazionale delle strutture regionali e degli altri organismi affiliati in diverse Regioni d'Italia, tra cui Emilia Romagna, Abruzzo, Veneto, Marche, Lazio, Puglia, Campania, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sardegna. L'IRSFS partecipa alle iniziative in rete con gli altri enti affiliati quali convegni studi, ricerche, etc.

Promotore e organizzatore di convegni, dibattiti, seminari formativi e informativi. L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi è destinatario dei fondi di cui all'art. 24/bis, art. 26 e art. 9 della Legge Regionale n.55/80, successive modifiche e integrazioni, per lo svolgimento di attività con le comunità di siciliani in altre regioni d'Italia e all'estero.

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi da oltre un ventennio si occupa in Italia e all'estero della tutela e dei diritti dei lavoratori siciliani. L'Istituto, come previsto dallo statuto, promuove e realizza attività nei Paesi in cui sono maggiormente presenti le comunità di siciliani all'estero attraverso seminari, convegni, manifestazioni, campeggi, corsi di lingua e cultura in Italia ed all'estero, corsi di formazione professionale (Ministero del Lavoro, Ministero Affari Esteri, U.E., ecc.) in raccordo con le Istituzioni italiane ed estere, le Federazioni, i Circoli e le comunità italiane e le rappresentanze dell'Istituto presenti nelle diverse realtà territoriali. Le iniziative realizzate vengono accolte con interesse e partecipazione dalle comunità e dalle Istituzioni italiane e locali, particolarmente in America Latina, ove l'Istituto è collegato con numerose rappresentanze delle istituzioni, del mondo politico, dell'associazionismo, della cultura e del mondo universitario.

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi nel corso degli ultimi venti anni ha stipulato numerosi accordi in vari comparti (sociale, culturale, turistico, produttivo, economico, ecc.) con le istituzioni all'estero. I Continenti maggiormente coinvolti nelle azioni sono l'Europa (particolarmente Germania, Francia, Romania, Moldova, Belgio, Svizzera, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Svezia), l'America Latina (particolarmente Argentina, Brasile, Uruguay), l'America del Nord (Stati Uniti, Canada) e i Paesi del Mediterraneo (particolarmente Tunisia, Marocco, Libia, Cipro, Egitto). Di seguito una sintesi dei rapporti dell'Istituto con gli organismi maggiormente coinvolti nelle iniziative di carattere internazionale.

Istituti Italiani di Cultura e Circoli siciliani ove sono maggiormente presenti le comunità emigrate in Europa (es. Circoli siciliani a Parigi, St. Etienne, Bruxelles, Colonia, Yverdon-les-Bains, Berlino, Stoccolma, Londra, Losanna, Ecublens, ecc.) Enti Locali e Governi Nazionali e Regionali delle suddette Nazioni.

In America Latina l'Istituto da anni ha consolidato rapporti, realizzate iniziative di ampio raggio anche attraverso i finanziamenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (formazione italiani all'estero). Particolarmente rilevanti le attività in Argentina con il Governo Nazionale e con quelli delle Province (Cordoba, Buenos Aires, La Plata, Jujuy, Rosario, Mar del Plata, ecc.) e con i Circoli Siciliani nelle suddette Città. In Brasile l'Istituto intrattiene rapporti con il Governo Nazionale, con gli Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina, Paraná, Brasilia, San Paolo e con circoli affiliati all'Istituto.

Nell'America del Nord, l'Istituto ha avviato nel corso degli anni numerose attività ed iniziative nel New Jersey, New York, Baltimora, Los Angeles, ecc, ed in Canada, particolarmente nell'Ontario, ove sono presenti numerosissime associazioni siciliane

affiliate all'Istituto, i quali sono stati beneficiari di iniziative di campeggio e di turismo sociale.

È riconosciuto quale organismo di turismo sociale ed è iscritto al relativo Albo della Regione Siciliana dal 1998. Tra le finalità dell'Istituto vi è quella della promozione del turismo, con particolare riferimento a quello sociale (turismo giovanile, turismo degli anziani e turismo di ritorno degli emigrati) quello culturale ed ecosostenibile. Organizza seminari, convegni, manifestazioni, campeggi, corsi di lingua e cultura in Italia e all'estero.

Compie attività di assistenza e di tutela degli immigrati ed emigrati ai sensi della legge regionale n.55 del 04/06/1980 e successive modifiche ed integrazioni ed è destinatario dei fondi di cui all'art.9 della suddetta legge in quanto riconosciuto quale Ente storico che prende parte alla Consulta regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione della Regione Siciliana.

È iscritto dall'anno 2002 all'Albo nazionale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività di integrazione a favore degli immigrati attraverso le erogazioni disposte dalla Regione, per progetti finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie.

Promozione, elaborazione e sottoscrizione di protocolli ed intese con Istituzioni economiche, culturali, sociali, scolastiche ed universitarie e con rappresentanze Parlamentari e delle Istituzioni di Governo di Paesi esteri.

Si citano, tra gli altri, Università "Ion Ionescu" e Prefettura di Iasi, Governo di Moldova, rappresentanze di governo territoriali della Francia, della Svizzera e del Belgio, Governo e Assemblea dello Stato di Rio Grande do Sul, Governo e Assemblea dello Stato di Santa Catarina, Governo della Provincia di Cordoba, Salta, Buenos Aires, Mar del Plata, La Plata, Jujuy, nonché con Municipalità, Università, Istituzioni scolastiche, culturali, sanitarie, anche italiane, operanti in Argentina e Brasile.

Promotore di manifestazioni celebrative ed espositive di 18 raffigurazioni di Giuseppe Garibaldi in Argentina e in Brasile nelle province di Buenos Aires, La Plata, Mar del Plata, Cordoba, Salta, Rosario e negli Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina, San Paolo, nonché in Uruguay, Venezuela, Stati Uniti, Canada e Francia, nelle massime Istituzioni locali, presso Istituti Italiani di Cultura, Associazioni italiane, Patronati, ecc.

L'Istituto partecipa al Forum delle Associazioni per l'immigrazione di Palermo, al Forum delle Associazioni di Cefalù, al Centro Commerciale Naturale di Cefalù, al Distretto Turistico di Cefalù e dei Parchi delle Madonie e di Himera.

Iniziativa sulla candidatura dell'itinerario arabo-normanno di Cefalù, Monreale e Palermo.

Iniziativa culturali con la Regione Siciliana, i Comuni e le scuole siciliane per la promozione dell'epopea garibaldina, degli eroi del Risorgimento, del turismo sociale e di ritorno; scambi giovanili e culturali.

L'Istituto sta progettando iniziative di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale in Europa, nei Paesi del Mediterraneo, del Nord America, dell'America Latina utilizzando fondi comunitari e delle diverse regioni italiane ove opera (Sicilia, Emilia Romagna, ecc.).

Presentazione proposte progettuali di cui al Fondo FEI del Ministero dell'Interno.

Programma "Cultura e legalità" dal 24 al 31 maggio 2013 a Brasilia.

Programma "Valorizzare l'identità comune: l'itinerario arabo-normanno siciliano quale patrimonio intangibile dell'umanità" dal 21 al 28 giugno 2013 a Caracas e Valencia.

L'IRSFS è iscritto al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed è iscritto al Registro dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) delle associazioni e degli enti di cui all'art.6 D.Lgs 9 Luglio 2003 n.215. L'IRSFS aderito alla Rete regionale anti-discriminazione promossa dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

L'Istituto figura tra gli Enti storici operanti in materia di siciliani all'estero e di immigrati in Sicilia riconosciuti dalla L.R. 55/80 (Nuovi provvedimenti in favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie) e dalla L.R. 38/84 (Rifinanziamento e modifiche della legge regionale 4 giugno 1980, n. 55 e successive modifiche, recante provvedimenti in favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie) e ss.mm.e ii. L'IRSFS compie attività di assistenza e di tutela degli immigrati ed emigrati ed è destinatario dei fondi di cui all'art.9 della suddetta legge. Le Associazioni riconosciute operanti in materia sono le otto Associazioni storiche destinatarie dell'art.9 della predetta disposizione di legge.

Le suddette otto Associazioni, che si coordinano attraverso il CARSE - Coordinamento Associazioni Regionali Siciliane dell'Emigrazione - in aggiunta ai finanziamenti dei capitoli di spesa della L.R. 38/84, o singolarmente o collegialmente, hanno avuto il riconoscimento e i fondi della L.r. 12 maggio 2010, n. 11 negli anni 2012 e 2013, senonché nel 2013 il provvedimento è stato revocato.

L'Istituto prende parte dall'anno 1981 al Comitato Direttivo e alla Consulta Regionale per l'Emigrazione e l'Immigrazione, istituita dall'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana.

L'Istituto ha realizzato molteplici progetti di formazione, informazione e orientamento rivolti agli immigrati ai sensi della Legge Regionale 55/80 e 38/84 e ss.mm.ii. finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche Migratorie, tra i quali convegni, seminari, corsi di lingua e cultura, sportelli di orientamento in partenariato con il Comune di Vittoria, con il Comune di Mazara del Vallo e presso l'Associazione Santa Chiara a Palermo, etc.

Dal 2010 al 2013 l'Istituto ha gestito Sportelli Multifunzionali che offrono servizi di orientamento, assistenza, informazione e consulenza finalizzate a rispondere ai bisogni espressi dal contesto socioeconomico territoriale. Gli sportelli hanno una funzione di supporto e sostegno per l'utenza straniera alla quale offrono anche un servizio di mediazione interistituzionale, mettendo in contatto, attraverso reti di collaborazione, enti pubblici e privati che si occupano di fornire servizi agli immigrati (Sportello Scuola/lavoro e uno Sportello lavoro finanziati dal Fondo Sociale Europeo a valere sull'Avvio 1 e 2/2010 della Regione Siciliana).

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi tra il 2014 e 2015 è stato Capofila del progetto "Saper fare un progetto: yes, oui, si! Integrazione passa da qui" a valere sull'Azione 7/2013 – del Fondo Europeo per l'integrazione dei Cittadini provenienti da Paesi Terzi, cofinanziato dal Ministero dell'Interno, e partner del progetto in ambito regionale SOFIIA3 – Sostegno, Orientamento, Formazione, Imprenditoria per Immigrati in Agricoltura – Lotto Sicilia, gestito dal Ministero delle Politiche Alimentari Agricole e Forestali, co-finanziato dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Interno su Fondi FEI. Il progetto SOFIIA 3 ha conseguito la realizzazione di Sportelli di orientamento atti ad assistere e a creare dei percorsi inclusivi per i cittadini di Paesi terzi interessati all'imprenditoria agricola; percorsi formativi, comprensivi di attività di stage, incentrati sulla creazione e gestione d'impresa agricola e agroalimentare; una fase di accompagnamento allo start up di impresa agricola.

Da anni l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi realizza progetti finanziati da fondi regionali, nazionale e comunitari; in particolare, ha gestito progetti di formazione professionale a valere su Avvisi pubblicati dagli Assessorati della Regione Siciliana e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. In particolare: Avviso 20/2011, del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale - Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Siciliana - Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico D "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014".

Tra i corsi di formazione e iseminari realizzati sono numerosi quelli nel campo della sanità ed in particolare corsi di educazione continua in medicina (ECM) e relativi seminari.

Con i contributi di cui all'art. 128 della legge regionale 11 maggio 2010 e ss.mm.e ii. - Esercizio Finanziario 2016, Regione Siciliana – Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, l'Istituto ha attivato sportelli multi servizi lavoro per migranti. Destinatari del progetto sono cittadini stranieri in condizione di disagio sociale regolarmente soggiornanti nel territorio della regione Sicilia di tutte le nazionalità, appartenenti alle classi di età 18-65. L'obiettivo generale del progetto è stato attivare processi di empowerment atti a favorire l'inserimento dei cittadini stranieri all'interno delle realtà socio-lavorativo presenti sul territorio regionale e più corrispondenti alle loro abilità, conoscenze e competenze professionali, per rispondere alla necessità di integrazione socio-economica degli stessi. I due Sportelli Multi-Servizi attivi nelle città di Palermo e Mazara del Vallo hanno fornito ai destinatari ai destinatari i seguenti servizi: corretta informazione su strumenti e risorse esistenti nel territorio per intercettare offerte di lavoro; servizi di orientamento professionale; servizi di accompagnamento al lavoro; informazione nell'area della sicurezza del lavoro; formazione nella gestione dei rapporti interpersonali sui luoghi di lavoro; formazione nell'ambito dell'informatica di base.

L'anno successivo, con il contributo di cui all'art. 128 della legge regionale 11 maggio 2010 e ss.mm.e ii.,- Esercizio Finanziario 2017, concesso da parte della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, l'Istituto ha attivato il progetto "Sportelli I.SO.LA - Integrazione Sociale e Lavoro" - per cittadini stranieri. Esso si rivolge a cittadini stranieri in comprovate condizione di disagio sociale

regolarmente soggiornanti in Sicilia e, in particolare, a soggetti vulnerabili, come: donne in stato di gravidanza, ragazze madri, giovani a rischio esclusione o vittime di discriminazione. Tramite il progetto si cerca di favorire l'integrazione sociale ed economica dei cittadini stranieri, il loro inserimento all'interno delle realtà socio-lavorative del territorio, nonché a contrastare fenomeni di emarginazione sociale. Gli sportelli di orientamento e counseling forniscono ai destinatari servizi di informazione su strumenti e risorse esistenti nel territorio per intercettare offerte di lavoro; counseling psicologico; orientamento professionale; attività di integrazione sociale; servizi di accompagnamento al lavoro; altri servizi.

## **2.5. Sintesi delle attività promosse dalla Cooperativa nell'anno 2018, o che l'hanno coinvolta:**

<b>Nome attività o progetto</b>	<b>Descrizione</b>
Sportello Multi-Servizi per cittadini stranieri	Sportello orientamento al lavoro
Il Verde e i Giovani in Villa	Servizi di orientamento e supporto dei giovani destinatari del progetto.
Corsi per Operatore Socio Sanitario	Corsi autofinanziati per la riqualificazione della figura di Operatore Socio Sanitario.
Progetto Or.Fe.O.	Presentazione progetto Or.Fe.O. a valere sull'Avviso 19/2018 "Azioni per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione sociale" - PON FSE 2014-2020 della Regione Siciliana
Avviso 8/2016	Iscrizioni per i corsi finanziati a valere sull'Avviso 8/2016 - POR FSE 2014-2020 della Regione Siciliana
Corso Addetto ai servizi informatici Avviso 20/2011	Iscrizioni per i corsi finanziati a valere sull'Avviso 20/2011 Ambito Formazione Permanente
Progetto AMABILMENTE	Presentazione progetto AMABILMENTE a valere sull'Avviso 17/2017 PO FSE 2014-2020, Azione 9.3.7 "per la realizzazione di percorsi per la formazione di assistenti familiari"

## 2.6. Territorio di riferimento

Nell'anno 2018 la Cooperativa ha realizzato le sue attività sul territorio siciliano ed in particolare nella province di Palermo (Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, Termini Imerese) e Trapani (Mazara del Vallo).



## 3. GOVERNO E STRATEGIE

### 3.1. Tipologia di governo

All'atto della sua costituzione, il 18/07/2017 la cooperativa è stata retta da Marco Luciani, nella funzione di Amministratore unico eletto a tempo indeterminato.

Successivamente la Cooperativa, così come riportato nel suo statuto, ha provveduto all'adeguamento del proprio organo di controllo ai sensi della Legge di Bilancio n. 205/2017 - comma 936, attraverso l'elezione del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2018.

### 3.2. Organi di amministrazione e controllo

La Cooperativa Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, inizialmente guidata da Amministratore unico, è attualmente retta dal Consiglio di Amministrazione, costituito da tre componenti che non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi: l'elezione è avvenuta il 20/07/2018.

Il Consiglio di Amministrazione è, quindi, composto dal Presidente Marco Luciani, dal Vicepresidente Luciano Luciani e dal Consigliere Margherita Luciani.

Si è inoltre proceduto alla nomina di un collegio sindacale per venire incontro alle nuove disposizioni di legge in materia di composizione dell'organo amministrativo così come disposto dalla legge di bilancio (art. unico, comma 936, legge 27 dicembre 2017, n. 205).

Il Collegio sindacale, a componente unico e con funzioni di revisione legale dei conti, è composto dal Rag. Fiasconaro Giuseppe.

### 3.3. Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale.

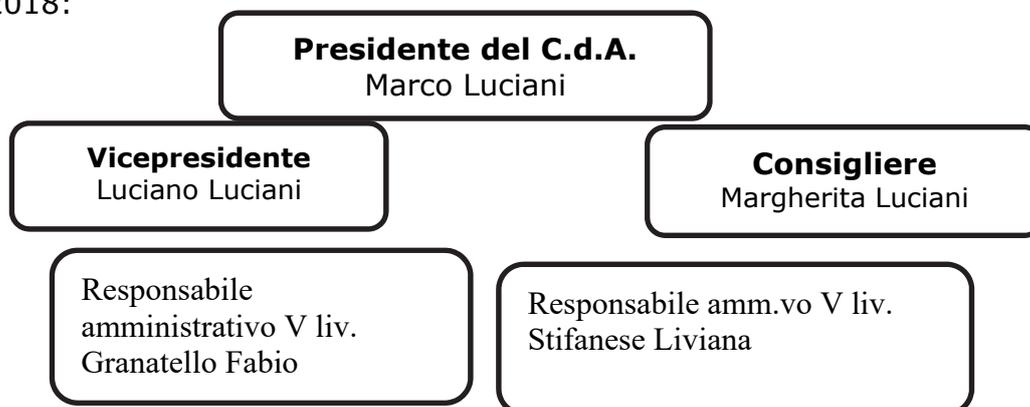
La sua struttura di governo si fonda sul Consiglio di amministrazione e sull'Assemblea dei soci.

Nell'anno 2018 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si è riunito 3 volte con la partecipazione del 100% dei soci fondatori.

Per quanto riguarda l'Assemblea, invece, essa si è riunita 6 volte.

### 3.4. Struttura organizzativa

Segue organigramma che descrive la struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018:



## 4. PORTATORI DI INTERESSI

### 4.1. Composizione degli stakeholders

La Cooperativa individua i suoi principali portatori di interesse nelle seguenti categorie, ad ognuna delle quali viene dedicato uno specifico approfondimento:

- Soci;
- Personale;
- Affiliati, Utenti, Committenti;
- Altri stakeholders.

## 4.2. Soci

Secondo gli articoli 5 e 6 dello statuto della Cooperativa i soci si distinguono in Soci ordinari e Soci speciali.

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, che abbiano i requisiti prescritti dalla legge, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano contribuire al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico ed all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa.

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio.

Alla scadenza del periodo di formazione od inserimento, comunque non superiore a cinque anni, il socio speciale, che ne abbia i requisiti, è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

La procedura di ammissione a socio è regolata dagli artt. 7 e seguenti dello Statuto sociale. Chi intende essere ammesso a socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza e domicilio, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute, e dei propri requisiti ed interessi;
- c) la dichiarazione di non svolgere attività concorrenti o in contrasto con quella della cooperativa;
- d) l'ammontare della quota che propone di sottoscrivere, la quale non dovrà comunque essere né inferiore né superiore rispettivamente al limite minimo e Massimo fissato dalla legge;
- e) la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

[...] L'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Nella tabella sottostante esponiamo i dati relativi alle variazioni della base sociale nell'ultimo triennio:

<b>Categorie</b>	<b>2016 (associazione)</b>	<b>2017 (associazione)</b>	<b>2017 (società coop. a r.l.)</b>	<b>2018</b>
Soci ordinari	9	9	3	3
Soci persone giuridiche	0	0	0	0

La suddivisione della base sociale tra maschi e femmine nel 2018 vede una prevalenza numerica dei primi, pari a 2, sulle seconde che sono 1.

### **4.3. La vita associativa: l'Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa. La sua vita è regolata dallo Statuto Sociale, il quale definisce le sue competenze, i tempi e le modalità di convocazione, la partecipazione dei soci ed il diritto al voto.

#### **4.3.1 Competenza dei soci**

Secondo l'art. 20 dello Statuto i soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza della legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- 1) l'approvazione del bilancio;
- 2) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- 3) la nomina dell'Organo di controllo, se necessario per legge;
- 4) la decisione sulla eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio di cui all'art. 7 del presente statuto;
- 5) la decisione sull'eventuale esclusione del socio se questi chiede che ne sia investita la società;
- 6) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 7) la decisione di aderire ad un gruppo cooperativo paritetico;
- 8) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 9) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte esclusivamente mediante deliberazione assembleare, con le modalità previste dall'articolo 2479-bis del Codice Civile.

#### **4.3.2. Convocazione**

La Convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., telegramma, fax, messaggio di posta elettronica, PEC (Posta elettronica certificata) o in qualunque altro modo che sia idoneo a garantire la prova dell'avvenuto invio inviata al domicilio risultante agli atti della Cooperativa almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, e siano presenti o informati della riunione tutti gli amministratori e i sindaci effettivi, se nominate. [...]

In caso di impossibilità, i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio. Ciascun socio non può rappresentare più di tre soci.

#### **4.3.3. Diritto di voto**

In merito al diritto di voto, l'art. 22 stabilisce che in prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei voti dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati, ad eccezione dei casi previsti dai numeri 4 e 6 del precedente articolo 20, per i quali è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei soci aventi diritto al voto. [...]

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni. Ciascun socio ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione; per i soci speciali si applica l'articolo 6 dello Statuto.

#### **4.3.4. Presidenza dell'assemblea**

L'Art. 25 regola la presidenza dell'Assemblea, la quale è quindi presieduta dal Presidente, ed in sua assenza dal Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in loro assenza o indisponibilità, dalla persona designate dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

#### 4.3.5. Partecipazione economica e finanziaria

Il capitale sociale della Cooperativa è variabile e formato da un numero illimitato di quote sociali. Il capitale sociale iniziale della Cooperativa, interamente sottoscritto e versato da persone fisiche che sono soci della medesima, ammonta ad Euro 6.000,00.

Il capitale sociale è diviso in quote del valore nominale di € 500,00.

Alla data del 21 settembre 2017 il socio Marco Luciani ha acquisito n. 20 quote pari a € 10.000, così anche il socio Luciano Luciani, che ne ha acquisite n. 20 per € 10.000. A tale data, pertanto, le quote ammontavano a € 26.000, così suddivise: n. 25 quote detenute da Marco Luciani, n. 22 quote detenute da Luciano Luciani e n. 5 quote detenute da Margherita Luciani.

Nei prossimi bilanci sociali si darà conto dell'evoluzione del capitale sociale.

#### 4.3.6. Assemblee esercizio 2018

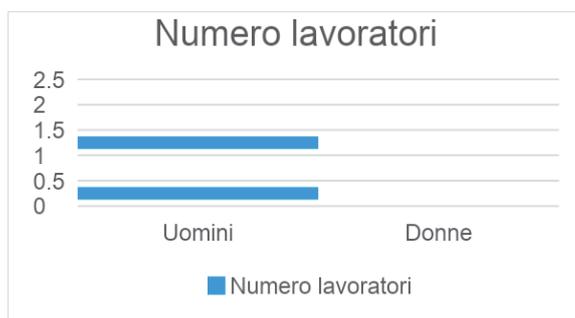
Nella seguente tabella si riportano i dati relativi alle assemblee svolte nell'anno 2018 dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, illustrando anche i dati percentuali sulla partecipazione dei soci.

Anno	N°	Argomento	Partecipazione
2018	6	Rinvio approvazione bilancio 2017 e bilancio preventivo 2018; approvazione bilancio 2017; concordato preventivo con continuità aziendale e adempimenti connessi; riconoscimento indennità, rimborsi spese e compensi per gli Amministratori e collaboratori; adempimenti connessi all'elezione del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione; approvazione versamento quote da parte del socio Luciano Luciani; adempimenti redazione bilancio sociale; approvazione bilancio preventivo 2018.	100% soci fondatori

#### 4.4. Personale

Il numero dei lavoratori della Cooperativa nel 2018 è diminuito a causa della crisi del settore della Formazione Professionale e alla conseguente mancanza di commesse e progetti. Tale crisi ha portato, a partire dal mese di dicembre 2017, al licenziamento di n. 13 lavoratori.

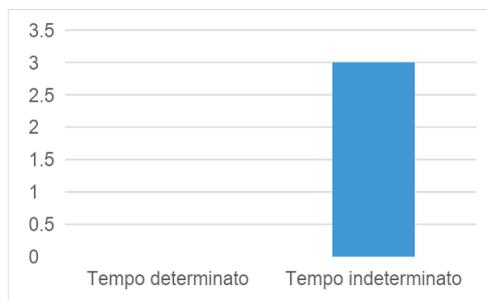
I dipendenti della Cooperativa al 31/12/2018, dunque, ammontano a n. 3 unità, di cui n. 1 donna e n. 2 uomini.



L'età dei dipendenti oscilla tra i 39 e i 63 anni e tutti hanno un'anzianità lavorativa superiore ai 10 anni.



Tutti i lavoratori sono assunti con contratto a tempo indeterminato, applicando il CCNL Formazione Professionale.



#### 4.5. Affiliati, utenti

In merito agli affiliati, lo Statuto della Cooperativa stabilisce (art. 16) che "ai fini del coordinamento dell'attività di tutela dei diritti delle comunità migranti è consentito ad altre imprese, società, consorzi ed enti in genere di affiliarsi, senza assumere la qualifica di soci. [...]".

La cooperativa realizza le sue attività e fornisce i suoi servizi rivolgendosi ad una moltitudine composta di soggetti, principalmente a soggetti privati persone fisiche, e si relaziona con soggetti pubblici, quali Enti Territoriali (comuni, assessorati, altri) e Aziende pubbliche (ad es. aziende Sanitarie).

## **5. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

### **5.1. Il patrimonio sociale**

Il patrimonio della Cooperativa, così come definito all'art. 17 del suo Statuto, è costituito:

- a) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna del valore non inferiore né superiore ai limiti stabiliti dalla legge;
- b) dalla riserva legale formata con gli utili di cui all'articolo 20 e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi o legatari dei soci deceduti;
- c) dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate dai soci ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto;
- d) dalla riserva straordinaria;
- e) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

### **5.2 Le quote**

Il valore nominale di ciascuna quota è di Euro 500,00 (cinquecento/00). Le quote sono nominative e non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute in parte. Le quote non possono essere cedute senza autorizzazione dell'organo amministrativo.

Il provvedimento dell'organo amministrativo, che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente [...].

In caso di diniego dell'autorizzazione, il socio, entro i successivi sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può opporre opposizione.

Gli amministratori possono acquistare o rimborsare quote nel rispetto del disposto dell'art. 2529 C.C.

### **5.3 Bilancio di esercizio**

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi in conformità ai principi di legge.

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 C.C., certificato dall'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione.

A seguire si riporta il bilancio di esercizio al 31/12/2018 della Cooperativa.

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	0	0
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	484.302	672.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.220.370	213.607
Imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.704.672	885.981
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	7.398	49.632
Totale attivo circolante (C)	1.712.070	935.613
D) Ratei e risconti	17.028	2.802
<b>Totale attivo</b>	<b>1.729.098</b>	<b>938.415</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	31.000	26.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(289.402)	(183.557)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.789	(105.846)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(243.613)	(263.404)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.590	440.733
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.127	547.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.000	0
Totale debiti	583.127	547.479
E) Ratei e risconti	1.204.994	213.607
<b>Totale passivo</b>	<b>1.729.098</b>	<b>938.415</b>

## Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.843	53.912
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	112.638	38.254
Totale altri ricavi e proventi	112.638	38.254
Totale valore della produzione	166.481	92.166
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	755	184
7) per servizi	77.663	87.576
8) per godimento di beni di terzi	13.622	4.704
9) per il personale		
a) salari e stipendi	60.864	21.209
b) oneri sociali	23.197	13.124
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.760	23.177
c) trattamento di fine rapporto	5.760	23.177
d) trattamento di quiescenza e simil	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	89.821	57.510
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	25.942	35.325
Totale costi della produzione	207.803	185.299
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.322)	(93.133)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	67.359	(12.367)
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>67.359</b>	<b>(12.367)</b>
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	13	17
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>13</b>	<b>17</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>67.372</b>	<b>(12.350)</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.112	363
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.112</b>	<b>363</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>66.260</b>	<b>(12.713)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>24.938</b>	<b>(105.846)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	10.149	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>10.149</b>	<b>0</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.789</b>	<b>(105.846)</b>

#### **5.4 Proventi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **5.5 Il concordato preventivo**

Nel mese di giugno 2018, l'Amministratore Unico della Cooperativa, stante i cronici ritardi da parte dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale a provvedere all'erogazione delle somme dovute, ha proceduto a ricorrere al Tribunale civile di Palermo al fine di rientrare delle ingenti somme dovute da anni dall'Amministrazione Regionale. Conseguentemente ai suddetti ritardi e alle annose procedure legali connesse, l'Amministratore Unico ha determinato con verbale del Notaio Frosina datato 26 giugno 2018 di presentare domanda di Concordato Preventivo, il cui piano prevederà la prosecuzione delle attività della Cooperativa, ottenendo una moratoria nei pagamenti. Ciò si è reso possibile stante la solidità dei conti patrimoniali e la stabilità delle attività finanziate all'Impresa Sociale. L'Assemblea dei soci ha approvato tale determinazione in data 26 giugno 2018.

Proposta e piano di concordato preventivo in continuità aziendale ai sensi ex art. 161, comma 6, legge fallimentare, saranno presentati all'inizio dell'anno 2019.

#### **6. CONCLUSIONI: OBIETTIVI ANNO 2019**

L'attività della Cooperativa nei prossimi anni si caratterizzerà per la gestione della procedura del concordato preventivo ma anche al consolidamento dei progetti già ammessi a finanziamento, quali il progetto "AMABILMENTE", di cui all'Avviso 17/2017 PO FSE 2014-2020, e il progetto Or.Fe.O., presentato a valere sull'Avviso 19/2018, nonché il prossimo avvio dell'Avviso n. 8/2016 per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia.

Il sottoscritto Salvatore L'Abbate, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato  
*Salvatore L'Abbate*